

Biografia. Carlo Matteo Callegaro

IPPOLITA SICOLI / 15 APRILE 2021



Carlo Matteo Callegaro

Nasco il 21 settembre del 1971 in provincia di Verona, in un piccolo paese ai confini con Mantova, in una famiglia di insegnanti. Padre e madre maestri di scuola elementare.

Nel 1974 ci trasferiamo a Lazise sul lago di Garda e lì rimango fino all'età di 23 anni.

Seguo le orme dei miei genitori e mi diplomò all'istituto Magistrale, successivamente mi iscrivo all'Università di Verona al corso di laurea in Pedagogia.

Durante gli studi universitari insegno, ed entro a contatto diretto con il mondo della scuola.

Mi trasferisco a Padova, dove inizio la carriera di formatore e vi rimango per più di dieci anni.

Nel mentre mi specializzo in Pedagogia Clinica e avvio la libera professione, alternandola con l'attività di formazione degli adulti.

Il mondo dell'arte ha sempre fatto parte di me, fin da ragazzo mi dedico alla musica e al teatro amatoriale. Difficile dire quando inizio a scrivere poesie e racconti, sicuramente in età adolescenziale. La passione per il teatro mi porta a lavorare su sceneggiature di adattamenti moderni di classici del teatro.

Nel 2002 intraprendo un percorso di formazione in arteterapia e fondo, assieme alla mia insegnante, il Centro di Espressione Visiva di Castelnuovo del Garda. Luogo di educazione all'espressione tramite il disegno, la danza e altre forme artistiche.

Sempre agli inizi del 2000, unisco la passione del teatro a quella dell'educazione, e sono avviato allo psicodramma da **Alberto Bermolen** e da **Maria Grazia Dal Porto**, due figure di spicco dello psicodramma argentino. Con loro rimango dieci anni, e tramite loro comprendo il significato profondo di questo approccio educativo e di crescita per mezzo dell'arte drammatica.

Continuo a coltivare la passione sia per la scrittura creativa che per la poesia, ma tutto rimane nel cassetto perché impegni di lavoro e famiglia non mi permettono di dare il giusto tempo per sviluppare opere complete.

In questi ultimi anni trovo il tempo e una maggiore serenità che mi permette di affinare manoscritti inizialmente grezzi.

Inizio a pubblicare alcune poesie con l'editore Pagine di Roma, nel 2019 una mia poesia "**Le cose che mi piacciono**" viene selezionata per il premio letterario "**Il Tiburtino**" nella cui giuria siede **Mogol** e **Gazzè** e **Haidar**, ed entra nella collana "**I diamanti della Poesia**".

A gennaio 2021 pubblico la mia prima raccolta di racconti: "Quattro racconti di trasformazione" ed. Youcanprint di Bari.

A marzo 2021 il mio racconto: "L'uomo appeso al lampadario" vince il premio critica del concorso letterario nazionale premio Alejandro Jodorowsky, Città di Vigone (TO).

Attualmente vivo a Vicenza, continua la mia attività principale di Pedagogista Clinico e formatore, e mi ritaglio del tempo per continuare a scrivere, perché credo che l'educazione possa transitare anche da una narrazione, in quanto strumento antico per comunicare valori.

A breve uscirà il racconto per ragazzi: "Io mi chiamo Stefano" scritto con l'amica e collega Sabrina Salmaso e con illustrazioni di Luca Garonzi. Un libro offerto ai genitori come strumento di educazione dei propri figli, in cui vengono trasmessi i valori utili per affrontare la vita con serenità e determinazione.

Oltre alla scrittura creativa scrivo per riviste scientifiche in ambito educativo e psicologico, in particolare faccio parte della redazione del Magazine di cultura e psicologia del benessere Io Vivo Bene.

Leggi anche: Oltre l'illusoria soglia di hic et nunc. "Quattro racconti di trasformazione" di Carlo Matteo Callegaro

Link: <https://www.facebook.com/carlomatteocallegaro/>

Ho scritto e condiviso questo articolo



Author: Ippolita Sicoli **Website:** <http://lafinestrasullospirito.it>

Responsabile del Settore Cultura del quotidiano online

"ilCentroTirreno.it"



Docente della Federiciana Università Popolare, Specializzata in Discipline Esoteriche, Antropologia, Eziologia e Mitologia, ha partecipato in qualità di relatrice a convegni e conferenze. Ha pubblicato le seguenti opere: "Il canto di Yvion - Viaggio oltre il silenzio" prima edizione Wip Edizioni 2003, seconda edizione Ma.Per. Editrice 2014. Il romanzo "Storia di Ilaria e della sua stella" Edizioni Akroamatikos 2008. La raccolta di racconti per ragazzi "Storie di pecore e maghi" Ed. Albatros 2010. Il romanzo "Il solco nella pietra" Editore Mannarino 2012. Il saggio antropologico "Nel ventre della Luce" Carratelli Editore 2014.